



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Contratti di Ricerca

ex art. 22 L. 240/2010

Sintesi del Regolamento e linee guida
operative al 9/7/2025

Riferimenti normativi

- **Art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240**, modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79
- **Sequenza contrattuale** sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL 18/01/2024) sottoscritta il 18/03/2025
- **Regolamento per il conferimento di Contratti di Ricerca** ai sensi dell’art. 22 della legge 240/2010, emanato con D.R. rep. n. 299/2025, prot. n. 109753 del 10.04.2025

Caratteristiche

- contratto ai fini dell'**esclusivo svolgimento di specifici progetti di ricerca**
- **esclusiva attività di ricerca scientifica** (NO attività didattica e di servizio agli studenti)
- rapporto di lavoro **subordinato a tempo determinato**
- regime di impegno a **tempo pieno**
- contratto di durata **biennale**
 - **prorogabile fino a 1 anno** per specifici progetti di ricerca
proroga = prolungamento della durata del contratto originario oltre la scadenza naturale alle stesse condizioni giuridiche ed economiche
 - **rinnovabile** una sola volta per ulteriori 2 anni
rinnovo = stipula di un ulteriore contratto successivamente alla scadenza del primo per la prosecuzione del progetto di ricerca
- durata complessiva = **5 anni**, anche computando contratti con istituzioni differenti (non sono presi in considerazione i periodi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute)

Attivazione e finanziamento

- L'attivazione è realizzabile con **finanziamenti** a carico di **progetti di ricerca** o di **attività conto terzi** o di altre risorse nell'ambito di **convenzioni con enti esterni** o a carico totale o parziale di **fondi nelle disponibilità delle Strutture**.
- Ai sensi dell'art. 22, comma 6, secondo periodo, della Legge 240/2010, **la spesa complessiva** per l'attribuzione dei Contratti di Ricerca **su fondi interni non può essere superiore alla spesa media sostenuta nell'ultimo triennio per l'erogazione degli assegni di ricerca**, come risultante dai bilanci /approvati.

Con circolare della Ministra Messa del 08.07.2022 è stato chiarito che “tale limite non può che riferirsi alla spesa media sostenuta con fondi interni degli atenei, con **esclusione**, quindi, delle cc.dd. risorse esterne (tra le quali, in particolare, quelle provenienti da **progetti di ricerca finanziati, in tutto o in parte, da soggetti esterni**), con le quali i contratti di ricerca potranno essere finanziati senza limitazioni”.

In via prudenziale, il **Consiglio di Amministrazione di Ateneo** dell'8 aprile 2025 ha deliberato di utilizzare **solo risorse derivanti da finanziamenti esterni**.

Procedura di attivazione

Le Strutture deliberano in Consiglio l'attivazione del Contratto di Ricerca e inviano all'Ufficio, per l'emanazione del bando, il modulo di richiesta con le seguenti informazioni:

- a) numero dei posti
- b) Struttura e sede principale di svolgimento delle attività
- c) progetto di ricerca cui è collegato il contratto
- d) Responsabile scientifico della ricerca
- e) settore/i scientifico-disciplinare/i e il relativo gruppo scientifico-disciplinare
- f) specifiche attività oggetto del contratto, coerenti con le indicazioni del progetto di ricerca
- g) importo del trattamento retributivo annuo lordo, adeguatamente motivato in ragione della complessità del progetto e dell'impegno richiesto
- h) criteri valutativi, indicando il punteggio massimo di ciascuna voce
- i) requisiti di partecipazione e il numero massimo di pubblicazioni (non oltre 10)
- j) eventuali ulteriori titoli e lingua/e straniera/e
- k) informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati
- l) termine per la presentazione delle domande, non inferiore a 15 giorni, salvo motivate esigenze derivanti dal progetto di ricerca
- m) eventuali data, ora e modalità di convocazione dei candidati al colloquio
- n) indicazioni dei fondi sui quali grava il costo del contratto

Requisiti di accesso alla selezione

- candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca¹ o di titolo equivalente conseguito all'estero o di specializzazione di area medica per i settori interessati
- candidati iscritti a corso di dottorato di ricerca oppure di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i sei mesi successivi alla data di pubblicazione del bando

La valutazione è rimessa alla Commissione giudicatrice al solo fine del conferimento del contratto, verificando che il titolo sia stato rilasciato da un'istituzione accademica riconosciuta nel paese di origine e che sia equivalente, per livello e contenuti, al titolo di dottore di ricerca italiano.

¹ – Nel caso di titolo di dottore di ricerca estero, il percorso di dottorato deve avere almeno durata triennale.

Sono esclusi dalla selezione

- il personale di ruolo, a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente alla Struttura che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010 (RTT)

L'interpretazione ad oggi prevalente, considerato che la norma non cita in maniera esplicita coloro che abbiano avuto contratti da RTD stipulati ai sensi dell'art. 24, c. 3, della L. 240/2010 (testo previgente), è che in tale esclusione rientrino soltanto gli RTT previsti dall'art. 24 come modificato dal D.L. n. 36/2022, fatto salvo eventuale chiarimento che dovesse intervenire da parte del legislatore

In tal senso si è espresso anche il MUR, a titolo esemplificativo, in merito alla possibilità di partecipazione del RTDa ai bandi per il conferimento di contratti di ricerca di cui al DD 47 del 20/02/2025, nelle FAQ, aggiornate in data 7.3.2025

Retribuzione

L'importo minimo e massimo è stabilito dal CCNL (Sequenza contrattuale sottoscritta il 18/03/2025) ed è indicato nelle «Tabelle retributive personale docente e ricercatore t.indet dal 1° gennaio 2024 - DPCM 23 luglio 2024 - Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato - GU n.200 del 27-08-2024» pubblicate sul [sito di Ateneo](#)

In relazione a criteri di complessità del progetto di ricerca e impegno richiesto, da Regolamento:

- **livello minimo**: non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito
- **livello intermedio**: pari alla media tra il livello minimo e il livello massimo
- **livello massimo**: non superiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno

In caso di **bandi competitivi** (ERC, Marie Curie, ...) l'importo complessivo è quello stabilito dal bando stesso

Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti per tutta la durata del contratto, ivi compresa l'eventuale proroga

Retribuzione

	lordo perciante con XIII	lordo perciante con XIII al netto abb.to TFR (a)	ONERI (b)	IRAP (c)	costo c/Ateneo annuo (a+b+c)	costo c/Ateneo contratto biennale
Livello minimo	28.283,84 €	27.718,16 €	9.472,26 €	2.404,13 €	39.594,55 €	79.189,10 €
Livello intermedio	33.635,15 €	32.962,45 €	11.264,41 €	2.858,99 €	47.085,84 €	94.171,69 €
Livello massimo	38.986,46 €	38.206,73 €	13.056,56 €	3.313,85 €	54.577,14 €	109.154,28 €

Commissione giudicatrice

- La procedura di valutazione comparativa è svolta dalla Commissione giudicatrice.
- È composta da 3 membri effettivi e 2 supplenti
dove possibile, va garantita un'adeguata rappresentanza di genere, scegliendo fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, dei quali almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando e uno con anche funzioni di Segretario verbalizzante
- La Commissione, dopo la pubblicazione del decreto di nomina, riceve la convocazione via mail. I modelli di verbali necessari per ogni procedura sono disponibili direttamente sulla piattaforma PICA, insieme alle candidature presentate.

Modalità di selezione

La selezione avviene mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare:

- l'aderenza delle proposte progettuali con il progetto di ricerca oggetto del bando
- il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione è integrata da un colloquio in seduta pubblica per accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.

a)	aderenza, innovatività, rigore metodologico, qualità della proposta progettuale presentata riferita all'ambito di ricerca oggetto della selezione	Max punti .../70
b)	curriculum scientifico-professionale comprensivo della produttività scientifica complessiva e delle attività di ricerca svolte presso soggetti pubblici e privati, da valutare con particolare riferimento all'attinenza con i contenuti del progetto di ricerca	Max punti .../70
c)	attinenza delle pubblicazioni prodotte con il progetto di ricerca oggetto della selezione	Max punti .../70
	Totale parziale delle sezioni da a) a c)	Max punti 70/100
d)	colloquio per accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e la conoscenza della/e lingua/e richiesta/e	Max punti 30/100
	TOTALE della valutazione	Max punti 100/100

Procedura di selezione

- La Commissione determina le modalità di valutazione dei candidati e invia gli atti al responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito di Ateneo
- La Commissione esprime un motivato giudizio per ogni singolo elemento di valutazione e attribuisce il relativo punteggio a ciascun candidato
- Al colloquio sono ammessi i candidati con punteggio minimo di 50/70
- La data del colloquio è stabilita nel bando oppure in successiva pubblicazione sul sito di Ateneo con un preavviso di almeno 10 giorni che decorrono dalla data di pubblicazione del verbale di definizione dei criteri
- La Commissione esprime un motivato giudizio relativo al colloquio e attribuisce il relativo punteggio
- Il colloquio è superato con un punteggio minimo di 21/30
- Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione della proposta progettuale e dei titoli e nel colloquio.
- La Commissione redige la graduatoria di merito.
- In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Termine del procedimento

- La Commissione deve concludere i propri lavori con la redazione della graduatoria di merito entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina
- Gli atti della procedura selettiva e la relativa graduatoria sono approvati con decreto dirigenziale e pubblicati entro 1 mese dalla consegna dei verbali al competente ufficio
- La validità della graduatoria di merito è fissata in 6 mesi dalla data di approvazione degli atti
- In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro 6 mesi
- Per esigenze di ricerca attinenti al progetto di ricerca oggetto del bando, entro 6 mesi, è possibile il conferimento di ulteriori Contratti di Ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria. In tal caso, lo scorrimento deve essere autorizzato dal Consiglio della Struttura anche diverso da quella che ha richiesto il bando, previo accertamento della copertura finanziaria

Cronoprogramma

1. Delibera del Consiglio della Struttura
2. Pubblicazione bando → minimo 15 giorni, salvo motivate esigenze derivanti dal progetto di ricerca
3. Nomina Commissione → alla scadenza del bando
4. Pubblicazione del verbale con le modalità di valutazione e data del colloquio (qualora non prevista nel bando) - minimo 10 giorni dalla pubblicazione del verbale
5. Chiusura lavori della Commissione → entro 3 mesi dalla nomina
6. Pubblicazione della graduatoria → entro 1 mese dalla consegna dei verbali
7. Validità della graduatoria → 6 mesi - entro tale termine sono ammessi scorrimenti per rinuncia o mancata presa servizio del vincitore e per esigenze attinenti al medesimo progetto di ricerca anche di una Struttura diversa da quella che ha chiesto attivazione

Il bando di selezione, il decreto di nomina della Commissione e il decreto di approvazione atti devono essere pubblicati sull'[Albo ufficiale](#), sul [sito internet di Ateneo](#) e sul sito della Struttura proponente dagli uffici competenti.

Rapporto di lavoro

- La prestazione lavorativa si articola in relazione agli aspetti organizzativi e alle esigenze funzionali della ricerca stessa, individuate insieme al Responsabile scientifico del progetto.
- La quantificazione figurativa delle attività è pari a **1.720 ore annue**, salvo diverse previsioni delle specifiche iniziative di finanziamento. Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere autocertificato mensilmente e validato dal responsabile scientifico del progetto. Al fine di verificare la ripartizione del monte ore destinate alle attività di ricerca svolte dal Contrattista, può essere richiesto di utilizzare il sistema di time sheet di Ateneo.
- Può essere previsto lo svolgimento di attività assistenziale, in relazione alle esigenze del progetto di ricerca, con le modalità e nei limiti previsti da appositi accordi tra l'Università e le strutture sanitarie.
- Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il Contrattista di Ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.
- L'Ateneo provvede anche alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e la responsabilità civile.

Incompatibilità e ulteriori incarichi

- I Contratti di Ricerca sono incompatibili con:
 - qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati
 - titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca
 - borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica
 - frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero
 - lo svolgimento di ulteriori attività vietate da leggi o da altre fonti normative o che possano essere in conflitto con quelle istituzionali dell'Università
- Il conferimento di Contratti di Ricerca comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche per tutto il periodo di durata dei contratti.
- In caso di richiesta di incarichi esterni, si pronuncia il Direttore della Struttura, tenuto conto del parere del Responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

Contatti

- Per gli aspetti inerenti la selezione e la gestione contrattuale:
Direzione Organizzazione, Programmazione E Sviluppo Risorse Umane
Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo, Interinali e CEL
ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

- Per gli aspetti legati ai progetti di ricerca:
Direzione Ricerca e Terza Missione – dott.ssa Barbara Rebecchi
barbara.rebecchi@unimore.it

- Per gli aspetti retributivi:
Direzione Economico Finanziaria
ufficiostipendi@unimore.it